

Teramo. Palazzetto di Scapriano: precisazione del Commissario Straordinario

In riferimento ad articoli di stampa e a servizi televisivi di questi giorni, ed in particolare a quello apparso su un quotidiano dal titolo "Dietro front sulla chiusura del Palazzetto", si precisa che il Commissario Straordinario, Pref. Dott. Luigi Pizzi, non ha compiuto alcun passo indietro, tantomeno dopo le manifestazioni di protesta delle società che lo utilizzano, non avendo dichiarato in nessuna occasione che avrebbe chiuso il Palazzetto dello Sport di Scapriano.

In riferimento alle spese che il Comune sostiene annualmente per il pagamento delle utenze di servizio al Palazzetto, si precisa che il dato definitivo disponibile, inerente il 2016, registra un totale di circa 170.000 euro di uscite dalle casse comunali destinati al pagamento delle utenze, così ripartiti:

- gas – gestione del calore: 135.000 euro circa;
- acqua: 12.000 euro circa
- luce: 24.000 euro circa.

Le organizzazioni sportive che usufruiscono dell'impianto versano alla società che lo gestisce, Linea Informatica, la quota per l'utilizzo; Linea Informatica, da parte sua, conferisce un canone annuo al Comune di soli 600 euro.

Quanto sopra per una più corretta e precisa informazione all'opinione pubblica sugli oneri di gestione dell'impianto.